



COMUNE DI BIBBIENA
(Provincia di Arezzo)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 209
DEL 20/11/2007

OGGETTO: DENOMINAZIONE DI AREA DI CIRCOLAZIONE - VIA SANDRO PERTINI

Il giorno 20/11/2007 alle ore 13.00 nella residenza comunale

Eseguito l'appello risultano

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
FERRI Ferruccio	Sindaco	Sì
PIANTINI Giuseppe	Assessore-Vice sindaco	Sì
POLVERINI Silvano	Assessore	Sì
LARGHI Alberto	Assessore	Sì
ACCIAI Gian Maria	Assessore	No
GIOVANNINI Alessandro	Assessore	Sì
Vacante	Assessore	No

Totali presenti n. 5 Totali assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. Zavagli dr. Massimo

Il Sig. Ferri Ferruccio nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Allegati: Sì

Immediatamente eseguibile: No

OGGETTO: denominazione ad area di circolazione – via Sandro Pertini

Il Sindaco Sig. Ferri Ferruccio

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ed in particolare l'art. 4;
- la legge 23 giugno 1927, n.1188 recante: "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei";
- la legge 24 dicembre 1954, n.1228, recante "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente";
- il D. P.R. 30 maggio 1989, n.223, recante:"Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente";
- la Circolare del Ministero dell'Interno MIACEL n.10 dell'8 marzo 1991;
- le istruzioni per l'ordinamento ecografico emanate dall'ISTAT e riportate nella pubblicazione "Anagrafe della popolazione residente – Metodi e norme Serie B.29 – Edizione 1992";
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO che con l'ampliamento del tessuto urbano si è venuta a creare nel territorio comunale una nuova area di circolazione, di cui al rilievo topografico in Allegato "A" e che, in conformità alla normativa vigente, si deve procedere alla sua denominazione;

RITENUTO di onorare la memoria di Sandro Pertini, già Presidente della Repubblica Italiana, procedendo alla intestazione di un'area di circolazione alla Sua persona, e più precisamente la strada meglio individuabile nell'allegata planimetria in allegato "A" e viste le note biografiche del Personaggio di cui all'allegato "B";

ACCERTATO:

- che non esistono nel territorio comunale altre aree di circolazione denominate **via SANDRO PERTINI**;
- che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art.- 49comma 1 del D.lgs n. 267/200, parere allegato;

Formula la seguente proposta di

DELIBERA

- 1 attribuire, all'area di circolazione di cui alla carta topografica (allegato "A"), che fa parte integrante della presente deliberazione, la denominazione di **VIA SANDRO PERTINI**, sulla base delle note biografiche in allegato "B";
- 2 demandare al Responsabile dei Servizi Demografici la trasmissione di copia del presente atto, completo dei vari allegati, all'**Ufficio Licenze**, all'**Ufficio di Polizia Municipale**, all'**Ufficio di Manutenzione ed all'Ufficio di Segreteria** per quanto di rispettiva competenza e, in conformità alla circolare MI.A.C.E.L. n.18 in data 29/09/1992, prot.9203614, alla **Prefettura di Arezzo** per i provvedimenti di cui all'art.1 della Legge 23 giugno 1927, n.1188;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

DELIBERA

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

VIA SANDRO PERTINI

ELABORATO TOPOGRAFICO

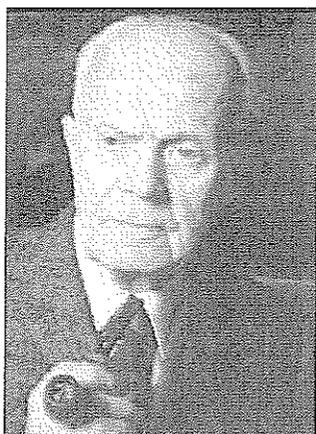



SERVIZI DEMOGRAFICI
DENOMINAZIONE AREE DI CIRCOLAZIONE
ALLEGATO "A" alla deliberazione di Giunta Comunale
n. 209 in data 20-11-2007

DENOMINAZIONE STRADE - Note biografiche

Sandro Pertini Stella 25/09/1896 – Roma 24/02/1990

Alessandro Pertini (detto Sandro) nasce a Stella (Savona) il 25 settembre 1896. Con il fratello Eugenio frequenta il ginnasio nel collegio dei salesiani di Varazze e successivamente si laurea in giurisprudenza a Genova nel 1923 ed in scienze politiche a Firenze nel 1924, presso l'Istituto Cesare Alfieri.



Sandro Pertini

Partecipa alla prima guerra mondiale e nel 1918 si iscrive al Partito Socialista. Nel maggio 1919 viene eletto consigliere comunale di Stella. Nel 1921 è eletto delegato al Congresso socialista di Livorno. Nel 1925 è condannato ad otto mesi di carcere per la sua attività politica. Sandro continua ad esprimere pubblicamente le proprie idee e nel 1926 è condannato a 5 anni di confino. Sottrattosi alla cattura, si rifugia a Milano presso Carlo Rosselli. In quel periodo, insieme a Parri ed allo stesso Rosselli, organizza la fuga in Corsica di Filippo Turati suo fedele maestro. In Francia ottiene asilo politico e si mantiene facendo il "laveur des taxi" ed in seguito il manovale muratore. Da Parigi si trasferisce a Nizza ma anche in Francia subisce due processi a causa della sua attività politica. Tornato in Italia nel 1929, è arrestato e nuovamente processato dal tribunale per la difesa dello Stato. La condanna è ad 11 anni di reclusione. Scontati i primi sette, è assegnato per otto anni al confino. Rifiuta comunque di chiedere la grazia. Nel settembre del 1940 Pertini finisce di scontare tutte le sue condanne ma, ancora una volta, si prolunga l'arresto e il confino. Torna in libertà nel 1943

ed entra subito a far parte del primo esecutivo del Partito Socialista. Catturato dalla SS, è condannato a morte. Nel 1944, in attesa dell'esecuzione, evade dal carcere assieme a Giuseppe Saragat, e raggiunge Milano per assumere la carica di segretario del Partito Socialista e dirigere la lotta partigiana. Agli inizi del '45 sposa Carla Voltolina, staffetta partigiana conosciuta a Torino. Per la sua attività è insignito della Medaglia d'Oro. Conclusa la lotta armata, si dedica alla vita politica e al giornalismo. E' eletto Segretario del Partito Socialista Italiano di unità proletaria nel 1945 e fa parte, quale Deputato, all'Assemblea Costituente. Nel 1948 è eletto Senatore della Repubblica e presidente del relativo gruppo parlamentare. Dal 1945 al 1946 e dal 1950 al 1952 è Direttore dell'"Avanti", nel 1947 assume la direzione del quotidiano genovese "Il Lavoro". E' eletto Deputato al Parlamento nel 1953, 1958, 1963, 1968, 1972, 1976. Nel 1963, è Vice-Presidente della Camera dei Deputati e ne diviene Presidente per due legislature: dal 5 giugno 1968 al 4 luglio 1976. Dopo il fallimento della riunificazione tra P.S.I. e P.S.D.I., rassegna le dimissioni, che sono respinte da tutti i gruppi parlamentari. A 82 anni, l'8 luglio del 1978, è eletto Presidente della Repubblica (al sedicesimo scrutinio con 832 voti su 995) ed il giorno successivo presta giuramento. Rassegna le dimissioni il 23 giugno 1985, pochi giorni prima della scadenza naturale del suo mandato, allo scopo di facilitare le procedure dell'elezione del suo successore. Senatore a vita, quale ex Presidente della Repubblica, muore a Roma il 24 febbraio 1990.


SERVIZI DEMOGRAFICI
DENOMINAZIONE AREE DI CIRCOLAZIONE
ALLEGATO "B" alla deliberazione di Giunta Comunale
n. <u>209</u> in data <u>20.11.2007</u>



COMUNE di BIBBIENA

Provincia di Arezzo

SERVIZI DEMOGRAFICI

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

CAMBIAMENTO DI DENOMINAZIONE AD AREA DI CIRCOLAZIONE
VIA SANDRO PERTINI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE.

Bibbiena, 19/11/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Ivana Vignoli

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

.....

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 1925

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 27/11/2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI

N. Prot. Gen. 24401

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capogruppo consiliari con nota in data odierna, ai sensi dell'art.125 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

Addì 27/11/2007



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/12/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.
(oppure)

Bibbiena, li 11/12/2007



IL SEGRETARIO GENERALE

.....